

REGIONE DEL VENETO



AZIENDA  
Z E R O

SEDE DI VALUTAZIONE

**Regione del Veneto**  
AZIENDA ZERO –  
passaggio Gaudenzio 1,  
35131 Padova  
CF P. Iva : 05018720283

# Documento Unico di Valutazione rischio interferenze

TIPO DOCUMENTO:      **RICOGNITIVO** ●      **INTEGRATIVO** ○

Lavoro in appalto: SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE A CHIAMATA C.D. "MANUTENZIONE A GUASTO", DEL SERVIZIO OPZIONALE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RINNOVO TECNOLOGICO E DI ULTERIORI ALTRI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE, NONCHÉ DELLA FORNITURA DI RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO

REDATTO DA

- Proteko SPA



Redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.  
Articolo 26.

REVISIONE

00

MOTIVO DELLA REVISIONE

**Prima emissione**

DATA DI EMISSIONE

**09/04/19**



## SOMMARIO

|  |    |
|--|----|
| 1. PREMESSA .....  | 4  |
| 2. FINALITA' .....   | 4  |
| 3. ANALISI .....   | 5  |
| 4. GENERALITA' .....   | 6  |
| 4.1. Dati aziendali .....  | 6  |
| 4.2. Ruoli aziendali .....   | 6  |
| 5. OGGETTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI ..... | 7  |
| 6. RISCHI INTERFERENZIALI .....  | 9  |
| 7. CONCLUSIONI E FIRME .....   | 12 |
| Allegato 1 – Rischi presenti in azienda e misure di prevenzione .....          | 13 |
| Allegato 2 – Comportamento in caso di emergenza .....                          | 15 |
| Allegato 3 – Regolamento aziendale per gli appalti .....                       | 16 |
| Allegato 4 – Verbale di sopralluogo congiunto .....                            | 18 |
| Allegato 5 - Planimetria con ubicazione intervento in appalto .....            | 20 |
| ALLEGATO 6 - Contratto di appalto .....  | 21 |

## 1. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del contratto di appalto fra committente ed appaltatore.

Si applica a tutte le aziende che affidano lavori in appalto all'interno della propria sede o all'interno del proprio ciclo lavorativo.

## 2. FINALITA'

Lo scopo del presente documento è quello di individuare, controllare e possibilmente eliminare i rischi derivanti dall'interferenza delle attività svolte dalla committente e dall'appaltatore e/o quelli derivanti dall'interferenza di attività svolte da più appaltatori che operano contemporaneamente all'interno dell'azienda committente.

Si parla quindi di **rischi interferenziali** per identificare tutti quei rischi che sono generati dall'attività di più aziende che lavorano in contemporanea nello stesso luogo di lavoro, siano esse committenti o appaltatori.

L'elaborazione di questo documento è a carico del datore di lavoro della azienda committente e la stesura è avvenuta in collaborazione con la azienda appaltatrice.

### 3. ANALISI

La valutazione dei rischi interferenziali viene effettuata secondo le modalità indicate dal D.Lgs. 81/08, secondo cui:

|                          |          |                            |
|--------------------------|----------|----------------------------|
| <b>I.R.</b>              | <b>=</b> | <b>P x D</b>               |
| <b>Indice di rischio</b> | <b>=</b> | <b>Probabilità x Danno</b> |

Per ciascun rischio individuato, quindi, viene attribuito un valore numerico secondo lo schema seguente, che permette al datore di lavoro di stabilire una priorità di intervento per la programmazione delle misure di prevenzione e protezione.

| DANNO |             | PROBABILITÀ |                 |
|-------|-------------|-------------|-----------------|
| 1     | LIEVE       | 1           | IMPROBABILE     |
| 2     | MODESTO     | 2           | POCO PROBABILE  |
| 3     | GRAVE       | 3           | PROBABILE       |
| 4     | MOLTO GRAVE | 4           | ASSAI PROBABILE |

|       |   |             |   |    |    |
|-------|---|-------------|---|----|----|
| DANNO | 4 | 4           | 8 | 12 | 16 |
|       | 3 | 3           | 6 | 9  | 12 |
|       | 2 | 2           | 4 | 6  | 8  |
|       | 1 | 1           | 2 | 3  | 4  |
|       |   | 1           | 2 | 3  | 4  |
|       |   | PROBABILITÀ |   |    |    |

| I.R.  | Stima del rischio | Situazione riscontrata   | Programmazione interventi  |
|-------|-------------------|--|--|
| 1-2   | MINIMO            | Condizione che produce al lavoratore lesioni o disturbi lievi con inabilità rapidamente reversibile con casistica (aziendale e/o ufficiale) bassa.   | Attuazione nel lungo termine delle misure di prevenzione e protezione. |
| 3-4   | MODESTO           | Condizioni che producono al lavoratore lesioni o disturbi di media entità con inabilità reversibile nel medio termine con casistica (aziendale e/o ufficiale) medio/bassa.   | Attuazione nel medio termine delle misure di prevenzione e protezione. |
| 6-9   | RILEVANTE         | Condizioni che producono al lavoratore un infortunio grave o un'esposizione i cui effetti risultano acuti o cronici con inabilità reversibile con casistica (aziendale e/o ufficiale) media.                             | Attuazione nel breve termine delle misure di prevenzione e protezione. |
| 12-16 | GRAVE             | Condizioni che producono al lavoratore un infortunio grave o gravissimo ed un'esposizione i cui effetti risultano acuti o cronici con inabilità irreversibile ed invalidante con invalidità totale o conseguenze letali. | Attuazione immediata delle misure di prevenzione e protezione.         |

**4. GENERALITA'****4.1. Dati aziendali**

|                  | COMMITTENTE  | APPALTATORE |
|------------------|--|-------------|
| Ragione sociale  | Azienda Zero   |             |
| Sede legale      | Passaggio Gaudenzio 1, 35131 Padova  |             |
| Sede operativa   | Passaggio Gaudenzio 1, 35131 Padova,<br>c.d. "Casa Rossa" in via J. Avanzo 35, a<br>Padova |             |
| CF / P. IVA      | 05018720283  |             |
| Telefono         | 049/8778236-8249   |             |
| mail:            | protocollo.azero@pecveneto.it  |             |
| Orario di lavoro | 8.00-18.30   |             |

**4.2. Ruoli aziendali**

Di seguito sono riportati i nominativi dei seguenti ruoli:

|  | COMMITTENTE                                       | APPALTATORE |
|--|---|-------------|
| Datore di lavoro                                   | Dr.ssa Patrizia Simionato – Direttore<br>Generale |             |
| RSP  | Prof. Andrea Trevisan                             |             |
| RLS  |   |             |
| Medico Competente                                  | Dr.ssa Caterina Zanetti                           |             |
| Addetti antincendio                                |   |             |
| Addetti primo soccorso                             |   |             |
| R.U.P.   | Dr.ssa Sandra Zuzzi                               |             |
| Referente aziendale per<br>l'intervento in appalto | Dr.ssa Giulia Di Chiara                           |             |

**5. OGGETTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

A CURA DEL COMMITTENTE

A CURA DELL'APPALTATORE

|  |  |
|--|--|
| Oggetto dell'appalto e tipologia del lavoro  | servizio di conduzione, verifica funzionale e manutenzione degli impianti tecnologici (meccanici, elettrici, idraulici e speciali)   |
| Durata lavori  | biennale   |
| Sede operativa dell'intervento in appalto  | uffici amministrativi di Azienda Zero, sede legale, Passaggio Gaudenzio 1 Padova, e c.d. "Casa Rossa" in via J. Avanzo 35, a Padova  |
| Ubicazione all'interno della committente (luogo, reparto, locale, ecc.)                | repartitecnologici   |
| L'intervento in appalto si colloca all'interno del ciclo produttivo della committente? | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO<br>Se sì, indicare in quale fase del ciclo produttivo:  |
| Attività svolte dalla <u>azienda committente</u> nel luogo dell'appalto                | Attività amministrative e di ufficio   |
| Saranno presenti altri lavori in appalto nello stesso periodo che possano interferire? | <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO<br>Se sì, indicare quali: variabili.  |
| Descrizione fasi dell'intervento in appalto svolte dalla <u>azienda appaltatrice</u>   | <p>Il servizio complessivo che sarà oggetto del contratto d'appalto va inteso articolato in quattro distinte e specifiche attività:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Attività di <b>conduzione e manutenzione ordinaria preventiva programmata</b> degli impianti tecnologici con interventi periodici pianificati e fornitura di eventuale materiale di consumo - <b>a canone</b>;</li><li>2. Attività di <b>manutenzione a guasto</b>, non compresa nel canone suddetto solo laddove supera una certa soglia economica ad intervento (<b>franchigia</b>) oltre la quale è <b>assoggettata a ribasso in sede di offerta</b> secondo una percentuale di sconto alla luce di listini regionali;</li></ol> |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>3. Attività di <b>manutenzione straordinaria</b> per rinnovo tecnologico, <b>non compresa nel canone</b>, ma quotata all'interno di una quota ricompresa nel valore di gara, quale <b>opzione aggiuntiva del servizio assoggettato a ribasso in sede di offerta secondo una percentuale di sconto</b> alla luce di listini regionali;</p> <p>4. Attività relativa ad ulteriori piccoli interventi di manutenzione <b>a richiesta</b> (opere di fabbro, falegnameria, carpenteria, elettricista, edili, idrauliche ecc.) <b>non compresa nel canone</b>, ma quotata all'interno di una quota ricompresa nel valore di gara <b>assoggettata a ribasso in sede di offerta secondo una percentuale di sconto</b> alla luce di listini regionali.</p> <p>La generale finalità del servizio, al di là della suddetta articolazione, è quella di garantire l'affidabilità e la continuità di esercizio degli impianti tecnologici (meccanici, elettrici, idraulici ecc.) delle varie sedi, legale e operativa, di Azienda Zero, oggetto del contratto ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La corretta manutenzione preventiva e correttiva degli impianti;</li><li>• L'attività di pronto intervento e di manutenzione a guasto, per tutta la durata del contratto secondo le specifiche formulate nel prosieguo del presente capitolato;</li><li>• Verifiche e controlli periodici al fine di valutare le prestazioni degli impianti presi in consegna dal Fornitore, con possibili interventi dettati dall'innovazione tecnologica, nonché il rispetto della normativa vigente nella materia interessata dal contratto.</li></ul> |
| <b>Elenco macchine e attrezzature utilizzate dall'appaltatore</b> | Farà fede il POS dell'appaltatore in fase aggiudicataria   |
| <b>Elenco sostanze chimiche utilizzate dall'appaltatore</b>       | Farà fede il POS dell'appaltatore in fase aggiudicataria   |
| <b>Elenco DPI utilizzati dall'appaltatore</b>                     | Farà fede il POS dell'appaltatore in fase aggiudicataria   |
| <b>Stima dei costi della sicurezza</b>                            | € 500,00 circa<br>Farà fede il POS dell'appaltatore in fase aggiudicataria   |



## 6. RISCHI INTERFERENZIALI

|  | RISCHI INTERFERENZIALI                   | INDICE DI RISCHIO <sup>1</sup> | MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE   |   |
|--|--|--------------------------------|--|---|
|  |  |                                | AZIENDA COMMITTENTE  | AZIENDA APPALTATRICE  |
| <b>RISCHI PRESENTI</b><br>presso strutture di intervento | Interferenza con mezzi e persone         | 4                              | Presenza spazi adeguati, segnaletica per viabilità mezzi e persone- divieti di accessi- regolamentazione accesso terzi.  | Rispettare quanto previsto del regolamento interno<br>In caso vengano evidenziati situazioni di pericolo per esempio inciampo causa ostacoli presenti negli ambienti devono essere prontamente segnalati al personale della committente |
|  | Incendio esplosione                      | 4                              | Presenza di presidi antincendio e sistemi di rilevazione incendio.<br>Presenza cartellonistica indicante pericoli e divieti<br>Divieto di fumare in tutte le zone coperte interne<br>Procedure di intervento interne<br>Presenza addetti emergenza | Rispettare quanto previsto del regolamento interno.<br>Divieto uso attrezzature con fiamme libere.<br>Prestare attenzione alla pulizia con liquidi su attrezzature elettriche .   |
|  | Collisione con attrezzature scivolamenti | 3                              | Il personale della committente deve prestare attenzione alle zone di lavoro della committente  | La committente deve usare attrezzature a norma. Il trasporto di eventuale materiale deve essere eseguito con apposita strumentazione.<br>Utilizzo di idonee calzature da lavoro come da DVR del appaltatore.                            |

<sup>1</sup> L'indice di rischio (I.R.) è calcolato in base al prodotto del danno per la probabilità (D x P) in una scala che va da 1 a 4 per ciascuno dei due moltiplicatori, così come indicato al capitolo 3.

|                          | RISCHI INTERFERENZIALI                      | INDICE DI RISCHIO <sup>1</sup> | MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE   |   |
|--------------------------|---|--------------------------------|--|---|
|                          |   |                                | AZIENDA COMMITTENTE  | AZIENDA APPALTATRICE  |
|                          | Di natura strutturale (scale-inciampi ecc.) | 4                              | Presenza di superfici e spazi adeguati e regolarmente mantenuti in caso di rotture                                     | Rispettare quanto previsto dal regolamento interno<br>Divieto di accesso presso zone non contemplate nell'appalto.<br>Evidenziare zone di lavoro con relativi divieti di accesso ad altri non addetti ai lavori   |
|                          | Accessi in quota                            | 4                              | Rispettare divieti provvisori durante le attività manutentive  | L'uso di scale portatili deve essere limitato più possibile usando sempre prolunghie che permettono di lavorare con i piedi a terra.<br>In caso di attività particolari che espongono i lavoratori a pericolo caduta, adottare tutte le procedure previste per evitare o ridurre il rischio.<br>Evidenziare zone di lavoro con relativi divieti di accesso ad altri non addetti ai lavori |
|                          | elettrico                                   | 4                              | I locali e gli impianti elettrici sono dotati delle protezioni previste per norma                                      | Le attività devono essere fatte con particolare precauzione e accortezze sulle parti elettriche rispettando le normative per interventi su parti elettriche   |
|                          | Biologico                                   | 2                              | Possibile che alcune attrezzature tecniche siano sporche di deiezioni animali se situate all'esterno                   | Usare adeguati dpi e pulire prima di accedere.  |
|                          | Campi elettromagnetici                      | 2                              | Possibile che alcune attrezzature provochino durante il funzionamento dei campi elettromagnetici                       | Prevedere adeguata sorveglianza sanitaria per gli operatori.  |
| <b>RISCHI INTRODOTTI</b> | Interferenza con mezzi e persone            | 4                              | Presenza spazi adeguati, segnaletica per viabilità mezzi e persone- divieti di accessi-regolamentazione accesso terzi. | Rispettare quanto previsto del regolamento interno<br>In caso vengano evidenziati situazioni di pericolo per esempio inciampo causa ostacoli presenti negli ambienti devono essere  |

|                            | RISCHI INTERFERENZIALI      | INDICE DI RISCHIO <sup>1</sup> | MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE  |  |
|----------------------------|-----------------------------|--------------------------------|---|--|
|                            |                             |                                | AZIENDA COMMITTENTE   | AZIENDA APPALTATRICE   |
| dalla azienda appaltatrice |                             |                                |   | prontamente segnalati al personale della committente   |
|                            | Collisione con attrezzature | 3                              | Il personale della committente deve prestare attenzione alle zone di lavoro della committente | La committente deve usare attrezzature a norma.  |
|                            | Trasporto materiale         | 3                              | Zone e percorsi dedicati all'appaltatore per il trasporto di materiale                        | Rispettare i percorsi e le zone di carico scarico indicate per il trasporto materiale<br>Dotarsi di carrelli e contenitori adeguati per evitare collisioni con terzi e pubblico. |

|   |                             |   |  |  |   |
|---|-----------------------------|---|--|--|---|
| <b>RISCHI INTRODOTTI</b><br><br><b>DA ALTRI APPALTATORI</b> | Rischi vari di interferenza | 4 | <b>AZIENDA COMMITTENTE</b><br>Sono presenti diversi appaltatori , tutti sono informati come previsto dalla normativa cogente al fine di ridurre il più possibile i rischi interferenza | <b>AZIENDA APPALTATRICE</b><br>Rispettare quanto previsto del regolamento interno e delle informative dei rischi previsti e della normativa di sicurezza in generale | <b>ALTRI APPALTATORI</b><br>Rispettare quanto previsto del regolamento interno e delle informative dei rischi previsti e della normativa di sicurezza in generale |
|---|-----------------------------|---|--|--|---|

## 7. CONCLUSIONI E FIRME

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali è stato redatto da **Regione del Veneto** AZIENDA ZERO ai sensi del art.26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'azienda Committente e l'azienda Appaltatrice si impegnano a rispettare quanto indicato nel presente documento e a diffonderne le informazioni presso i loro lavoratori.

I seguenti allegati si considerano parte integrante del presente documento:

1. **Allegato 1** – Informativa rischi aziendali e misure di prevenzione
2. **Allegato 2** – Comportamento in caso di emergenza
3. **Allegato 3** – Regolamento aziendale per gli appalti
4. **Allegato 4** – Verbale di sopralluogo congiunto
5. **Allegato 5** – Planimetria con ubicazione intervento in appalto
6. **Allegato 6** – Contratto di appalto

**Il Committente**  
**(timbro e firma)**

**L'Appaltatore**  
**(timbro e firma)**

## ALLEGATO 1 – RISCHI PRESENTI IN AZIENDA E MISURE DI PREVENZIONE

Principali rischi:

### **Rischi esistenti negli ambienti di lavoro adibiti ad ufficio:**

|   |  |
|---|--|
| Presenza di apparecchiatura elettriche sotto tensione<br>(Personal computer – stampanti – fotocopiatrici - etc) | <u>Rischio elettrocuzione</u><br>Non utilizzare l'acqua o sostanze liquide in prossimità delle postazioni di lavoro e/o apparecchiature elettriche   |
| Possibile presenza di cavi a pavimento, prolunghe e prese multiple  | <u>Rischio inciampo- scivolamento- elettrocuzione</u><br>Prestare attenzione ai cavi presenti nelle postazioni di lavoro<br><br>Non utilizzare l'acqua in prossimità delle postazioni di lavoro e/o apparecchiature elettriche |
| Presenza di materiale cartaceo  | <u>Rischio incendio</u><br><br>Non utilizzare fiamme libere  |

### **Rischi esistenti negli ambienti di lavoro adibiti a Locali CED**

|   |   |
|---|---|
| Presenza di apparecchiatura elettriche sotto tensione<br>(Rack - UPS - tavoli da lavoro, etc) | <u>Rischio elettrocuzione</u><br><br>Non utilizzare l'acqua in prossimità delle postazioni di lavoro e/o apparecchiature elettriche   |
| Possibile presenza di cavi a pavimento, prolunghe e prese multiple                            | <u>Rischio inciampo- scivolamento- elettrocuzione</u><br>Prestare attenzione ai cavi presenti nelle vicinanze di armadi rack e sottopavimento<br><br>Non utilizzare l'acqua in prossimità delle postazioni di lavoro e/o apparecchiature elettriche |
| Presenza di Rumore derivante da apparati informatici (ventole di raffreddamento e cdz, etc.)  | <u>Rischio Rumore - intorno agli 80 dBA</u>   |
| Microclima sfavorevole – causa surriscaldamento   | <u>Rischio Microclima - Sbalzi termici</u>  |

***Rischi esistenti negli ambienti di lavoro adibiti a Locali Tecnici (Centrali Termiche, UTA, etc.)***

|  |  |
|--|--|
| Presenza di apparecchiatura elettriche sotto tensione                    | Rischio <u>elettrocuzione</u><br>Non utilizzare l'acqua in prossimità delle postazioni di lavoro e/o apparecchiature elettriche  |
| Possibile presenza di cavi a pavimento, prolunghe e prese multiple       | <u>Rischio inciampo- scivolamento- elettrocuzione</u><br>Prestare attenzione ai cavi presenti nelle postazioni di lavoro<br>Non utilizzare l'acqua in prossimità delle postazioni di lavoro e/o apparecchiature elettriche |
| Presenza di Rumore derivante da locali tecnici ed apparecchiature varie. | Rischio Rumore tra gli-80 e 85 dBA<br>_____  |


***Rischi esistenti negli ambienti di lavoro adibiti ad Archivio:***




|  |  |
|--|--|
| Possibile presenza di cavi a pavimento, prolunghe e prese multiple | <u>Rischio inciampo- scivolamento- elettrocuzione</u><br>Prestare attenzione ai cavi presenti nelle postazioni di lavoro<br>Non utilizzare l'acqua in prossimità delle postazioni di lavoro e/o apparecchiature elettriche |
| Presenza di materiale cartaceo                                     | Rischio <u>incendio</u><br>Non utilizzare fiamme libere  |

**ALLEGATO 2 – COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA**

le procedure di emergenza saranno fornite direttamente dai responsabili di ogni sito in fase di aggiudicazione della gara di appalto. **In ogni piano è presente planimetria di evacuazione.**

Comunque in generale:

|  |  |
|--|--|
| <b>Segnale di emergenza</b>  | <b>Segnalare in caso di emergenza al responsabile indicato</b> |
| <b>Punto di raccolta identificato</b><br> | <b>Recarsi al punto di raccolta</b>                            |

| EVENTO  | PROCEDURA   |
|---|---|
| <b>INCENDIO</b><br>    | <p>Chiunque rilevi un principio d'incendio, deve avvertire subito un addetto della azienda Committente, il quale provvederà ad allertare subito la squadra per la lotta antincendio.</p> <p>Seguire le indicazioni fornite dal personale della azienda Committente e non intraprendere azioni personali.</p> <p>Non interferire con le azioni del personale addetto all'emergenza.</p> <p>Mantenere la calma e non seminare panico.</p> |
| <b>EVACUAZIONE</b><br> | <p>In caso di segnalazione di evacuazione, abbandonare immediatamente l'edificio, seguendo le indicazioni fornite dal personale della azienda Committente.</p> <p>Se non c'è nessuno intorno, localizzare la più vicina uscita di sicurezza (indicata con il cartello verde) e seguire la via di esodo.</p> <p>Raggiungere il punto di raccolta e seguire poi le indicazioni del personale della azienda Committente.</p>               |
| <b>INFORTUNIO</b><br>  | <p>Se si è vittima di infortunio, avvertire immediatamente un addetto della Committente il quale provvederà ad allertare subito la squadra del primo soccorso.</p> <p>Se l'infortunio è grave, la squadra di primo soccorso richiederà immediatamente l'intervento dei soccorsi esterni (ambulanza).</p>  |

### ALLEGATO 3 – REGOLAMENTO AZIENDALE PER GLI APPALTI

- I lavoratori della azienda appaltatrice dovranno **farsi annunciare** all'ingresso della sede; dovranno poi attendere il referente della committente per essere **accompagnati** presso l'area oggetto dell'intervento in appalto, salvo diversamente specificato.
- Tutti i lavoratori della azienda appaltatrice dovranno essere muniti di apposito **cartellino identificativo**; in mancanza di esso, la azienda committente si riserva la possibilità di non far accedere i lavoratori dell'appaltatrice negli ambienti di lavoro.
- Il personale della azienda appaltatrice non potrà accedere ad aree dell'azienda diverse da quella interessata dall'intervento, salvo diversamente specificato.
- Per quanto riguarda macchine, attrezzature, impianti della azienda appaltatrice, nonché le relative modalità operative, la azienda Committente non è tenuta alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività della azienda appaltatrice e del quale quest'ultima si assume la piena responsabilità.
- Le attrezzature usate dalla azienda appaltatrice dovranno essere **conformi** alle normative vigenti.
- La azienda appaltatrice **non dovrà utilizzare**, senza autorizzazione scritta qualsivoglia attrezzatura della azienda Committente, salvo diversamente specificato in sede di richiesta di intervento.
- Tutti i lavoratori della azienda appaltatrice dovranno essere dotati di idonei **Dispositivi di Protezione Individuale** (DPI) per lo svolgimento in sicurezza dei lavori in appalto, salvo consegna specifica di tali dispositivi da parte della azienda Committente prevista dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali.
- **L'appaltatrice si impegna ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro nonché delle attrezzature ed impianti. Si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al responsabile dell'intervento le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori commissionati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.**
- La azienda appaltatrice **non potrà servirsi** dell'intervento di personale della azienda Committente, salvo diversamente specificato in fase contrattuale o all'interno del DUVRI.
- Il materiale e l'attrezzatura utilizzati dalla azienda appaltatrice non dovranno intralciare o rendere inutilizzabili:
  - vie di transito e passaggi;
  - uscite di emergenza e percorsi di esodo;
  - presidi antincendio;
  - quadri elettrici,
  - mezzi di primo soccorso;
  - segnaletica di sicurezza.
- E' fatto divieto di bere o mangiare all'interno delle aree aziendali.
- E' fatto assoluto **divieto di fumare** in qualunque area aziendale.
- E' fatto divieto in tutti i reparti di utilizzare fiamme libere, a meno che questa operazione non sia necessaria per lo svolgimento del lavoro in appalto e non sia stata preventivamente autorizzata.
- L'area interessata dall'esecuzione dei lavori in appalto deve essere mantenuta sempre pulita ed in ordine. Al termine dei lavori, l'area dovrà essere sottoposta ad idonea **pulizia**, sgomberando rifiuti, eventuale materiale di risulta e quant'altro non sia pertinente con la normale attività dalla



azienda Committente. È assolutamente vietato abbandonare o gettare immondizie o rifiuti su strade e aree private all'interno o all'esterno delle sedi aziendali.

- In caso di introduzione di **prodotti chimici** e tecnici, la azienda appaltatrice deve far pervenire al responsabile dell'intervento della azienda Committente la relativa scheda di sicurezza conforme alla normativa vigente.
- Qualsiasi **evento infortunistico** verificatosi all'interno degli ambienti di lavoro della azienda committente deve essere immediatamente segnalato al responsabile dell'intervento della committente.

#### ALLEGATO 4 – VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

In data \_\_\_\_\_ allo scopo di dare completa applicazione a quanto sancito dall'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. i sottoscritti, in rappresentanza delle parti Committente ed Appaltatrice dei lavori, hanno effettuato un sopralluogo, finalizzato alla stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, che ha interessato l'area \_\_\_\_\_ e/o i locali aziendali \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ in cui l'impresa appaltatrice dei lavori è destinata ad operare.

Al sopralluogo congiunto hanno partecipato per il Committente:

| NOME E COGNOME | RUOLO |
|----------------|-------|
|----------------|-------|

Al sopralluogo congiunto hanno partecipato per l'Appaltatore:

| NOME E COGNOME | RUOLO |
|----------------|-------|
|----------------|-------|

Allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nel medesimo ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività e quelle ulteriormente presenti in relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto di seguito riportato:

- Le parti hanno preso visione dell'area/locali dove dovranno eseguirsi i lavori
- Nel corso del sopralluogo le parti hanno definito nel dettaglio le informazioni che il soggetto Appaltatore dovrà fornire alla parte Committente per consentire la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
- Informazioni generali - comunicazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 1, lettera b);
- Rischi introdotti dalla azienda appaltatrice nell'area di lavoro e rischi già presenti presso la azienda committente;
- Misure per l'eliminazione o la riduzione al minimo delle interferenze,
- Altre osservazioni:

---

---

---

---

---

Al termine del sopralluogo le parti stabiliscono di redigere congiuntamente il Documento di Valutazione dei Rischi dovuti ad Interferenza.

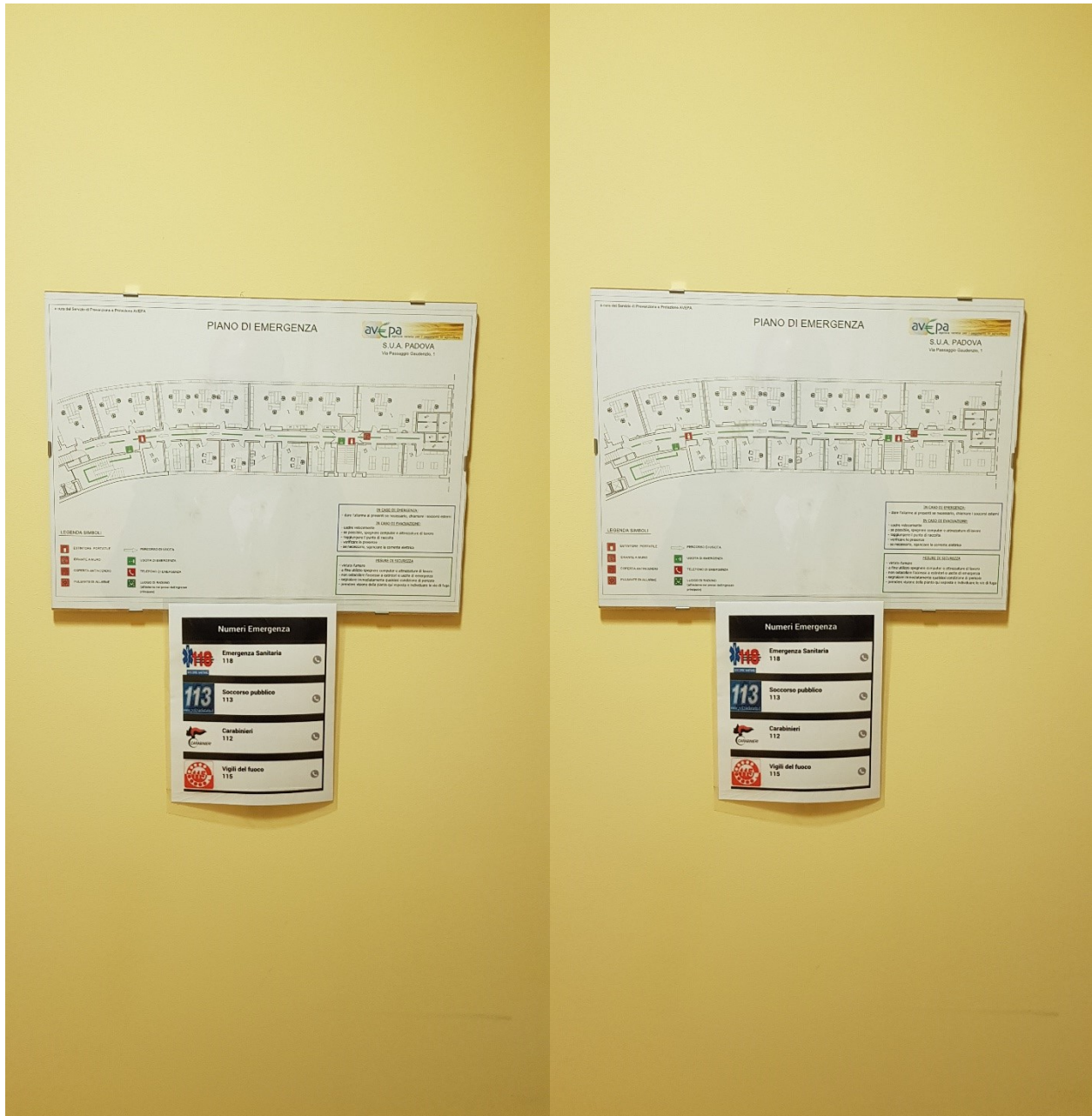
**Il Committente  
(timbro e firma)**

**L'Appaltatore  
(timbro e firma)**

## ALLEGATO 5 - PLANIMETRIA CON UBICAZIONE INTERVENTO IN APPALTO

Sono presenti presso tutti i i piani le planimetrie di emergenze

Alcune foto esempio dimostrative presenti nella sede di Passaggio Gaudenzio:



**ALLEGATO 6 - CONTRATTO DI APPALTO**

Presente come allegato e parte integrante del DUVRI.